

LINK: [https://torino.corriere.it/economia/21\\_gennaio\\_26/fondazione-links-sara-lanello-congiunzione-ricerca-mercato-77415382-6010-11eb-9078-a18c20...](https://torino.corriere.it/economia/21_gennaio_26/fondazione-links-sara-lanello-congiunzione-ricerca-mercato-77415382-6010-11eb-9078-a18c20...)

CORRIERE DELLA SERA

## CORRIERE TORINO / ECONOMIA



IL NUOVO PIANO STRATEGICO

### «Fondazione Links sarà l'anello di congiunzione tra ricerca e mercato»

Il nuovo dg Buscaglia: vogliamo restituire talenti al territorio. Siamo già al lavoro su mapping satellitare, intelligenza artificiale e trasporto on demand

di Andrea Rinaldi



C'è fermento tra gli «abitanti hi-tech» di Cit Turin e Cenisia, ovvero Ogr, Intesa Innovation Center e il polo dell'incubator eI3P e Cottino Social Impact. Qui in particolare, in via Pier Carlo Boggio, c'è un inquilino che sta progettando una nuova vita. È Fondazione Links, l'ente strumentale di Compagnia di San Paolo e Politecnico, al lavoro su un piano strategico molto ambizioso e di prospettiva per Torino. «Vogliamo che la ricerca ricada sul territorio, quindi stiamo prendendo una nuova forma», annuncia il presidente Marco Mezzalama. «Per fare sì che la città vinca, ci vuole un ente in grado di fare ricerca applicata e da collegamento tra quella di base e il mercato».

#### Politica di sistema

Tanto per cominciare Fondazione Links si è iscritta all'Unione Industriale, è il primo socio non istituzionale di Torino Wireless, possiede quote in I3P e nell'incubatore dell'Università. «Le partecipazioni societarie sono prodromiche a una politica sistemica», aggiunge Mezzalama. E poi da otto mesi ha richiamato in città un cervello fuggito in Francia per farne il direttore generale: Stefano Buscaglia, 41 anni, ingegnere, già alla direzione finanziaria di Schneider Electric, alle ferrovie francesi e alla Schlumberger Limited. L'uomo giusto per traghettare Links verso il mondo industriale e dell'investimento.

#### Cambio di paradigma

«Il paradigma della ricerca sta cambiando, il modello classico per l'industria non è più sostenibile, oggi ci si appoggia a saperi esterni in un unico ecosistema», osserva Buscaglia. A ciò va aggiunta un'altra rivoluzione, quella dei prossimi finanziamenti europei: il nono piano settennale Horizon avrà un taglio più innovativo e i bandi si



### Le Newsletter del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI

CORRIERE TV I PIÙ VISTI

Corriere della Sera

Mi piace Placerebbe a 2,9 mln persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

concentreranno sui problemi reali, per cui per i progetti di ricerca servirà un approccio più applicativo.

### Governance

In Links si sta mettendo a punto il piano strategico da lasciare in eredità al nuovo cda a marzo (i soci stanno modificando lo statuto, per cui l'elezione slitterà di qualche settimana, ma non dovrebbero essere previsti scossoni). In questi due anni è stata consolidata l'integrazione Si.Ti.-Istituto Boella, il management ha cominciato a pensare come istituzione europea e sono aumentate le sinergie con il Polito. Adesso non resta che la messa a terra delle progettualità. I crismi ci sono tutti: l'ente conta 150 ricercatori (e ne ha assunti di nuovi in piena pandemia), conta mille partner in Italia e duemila in Europa, il giro d'affari si attesta intorno ai 17 milioni, 24 le famiglie di brevetti e svetta come primo ente di ricerca sui fondi europei per fatturato pro-capite.

### Le novità

Fondazione Links comincerà a diluire la sua partecipazione nel capitale dell'«ascensore» di venture capital Liftt (aveva il 100%, arriverà al 10%): «Una delle nostre vocazioni è avviare iniziative e lasciare che il mercato le faccia camminare», avverte Buscaglia. C'è poi il mapping satellitare di Ithaca, nato in seno al Polito e impiegato per il monitoraggio nei campi, su infrastrutture o durante disastri. Anche qui l'idea è renderla autonoma. «Stiamo inoltre guardando alla "transportation on demand" — continua il dg —. Abbiamo infatti lanciato una piattaforma con Mobitaly per abilitare robot di calcolo e avere un uso più dinamico delle flotte di trasporto locale, così da soddisfare la domanda degli utenti in tempo reale. Vorremmo applicarlo in provincia, siamo già al lavoro con i bus di Linea Azzurra». Tutte idee derivate da esperienze in altri Paesi d'Europa. Infine l'intelligenza artificiale, aspettando il centro nazionale I3A. «Oggi abbiamo oltre 20 ricercatori che lavorano in questo campo e siamo entrati nel network internazionale Ellis. Insomma i talenti non mancano, li alleviamo e vogliamo restituirli al territorio».

26 gennaio 2021 | 21:04  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PIÙ LETTI

## CORRIERE DELLA SERA